

Tram-Treno: i benefici oltre la mobilità

Eolo Alberti, Sindaco di Bioggio

Il Gran Consiglio ha accolto favorevolmente la richiesta di credito e l'autorizzazione alla spesa per la realizzazione della rete Tram-Treno del Luganese. Una decisione che ho appreso con grande soddisfazione e di cui ringrazio il parlamento.

L'importanza e la portata di un'opera che può essere definita -senza temere esagerazioni- di portata storica. Molto è stato detto, anche sulle pagine di questo giornale, in merito ai vantaggi che il Tram-Treno porterà alla mobilità delle zone toccate del progetto: tempi di percorrenza più brevi, corse più frequenti e diminuzione del traffico quelli citati più spesso. Mi preme aggiungere due riflessioni puntuali sui benefici che il Tram-Treno porterà in ambiti che vanno al di là della mobilità.

Innanzitutto, quando vi sono dei progetti infrastrutturali di una certa entità, è naturale aspettarsi delle ricadute positive per l'impiego e l'economia locale. Nel caso del progetto Tram-Treno però, la portata di tali ricadute potrebbe essere eccezionale. Basti pensare che, in fase di realizzazione dell'opera, il Cantone avrà direttamente la possibilità di appaltare una somma che si aggira attorno ai 300-350 milioni, da potenzialmente ad aziende ticinesi. Questo vuole dire che molte realtà del nostro territorio potranno beneficiare in modo considerevole del progetto durante la sua fase di realizzazione, da qui al 2027.

Inoltre, è realistico pensare che la nuova rete Tram possa avere un impatto positivo sul valore degli immobili e delle proprietà situate sul suo percorso. Studi svolti in grandi città quali Milano, Berlino o Zurigo hanno mostrato come le proprietà toccate da nuove linee metropolitane o metro-tramviarie abbiano beneficiato di incrementi nell'ordine di almeno il 20% nella loro valorizzazione o occupazione. Con tutte le dovute precauzioni e proporzioni, mi sento di poter dire che qualcosa di simile potrebbe accadere anche nelle zone toccate dalla rete del Tram-Treno, attualmente penalizzate dalla scarsa connessione con la stazione di Lugano e con la Città e dai problemi di traffico che tutti conosciamo. Una buona notizia per i privati, anche per coloro che subiranno ripercussioni negative in fase di realizzazione dell'opera e per i quali, come raccomandato dalla Commissione della gestione e della Pianificazione, si dovranno trovare soluzioni congiunte nei prossimi mesi.

Sono convinto che il progetto del nuovo Tram porterà ad una vera e propria ridefinizione di quelli che sono i confini dell'area urbana di Lugano e dei rapporti tra il centro città e i comuni vicini. Guardando al comune di Bioggio, simili prospettive non possono che farmi pensare al futuro con più ottimismo. Abbiamo vissuto una crescita importante negli ultimi anni e oggi siamo orgogliosi di ospitare sul nostro territorio realtà di altissimo livello e prestigio. Inevitabilmente, una crescita tanto impetuosa ha portato con sé alcuni aspetti negativi, tra cui soprattutto i problemi legati alla mobilità. In questo senso, il Tram è una risposta importante che contribuirà a portare benefici concreti per tutte le persone che abitano e lavorano a Bioggio: un comune che diventerà sempre più attrattivo e vivibile.

20.06.2018